

Abitare



La creatrice del Fuorisalone Bojardi, laurea ad honorem

Una figura pioniera di un giornalismo del design, dove la narrazione avviene affiancando alle parole, le mostre, gli eventi, la cultura: Gilda Bojardi, dal 1994 direttrice editoriale del sistema Interni e ideatrice del Fuorisalone, ieri è stata insignita dal Politecnico di Milano della laurea ad honorem in Interior e Spatial Design. Riconoscendole anche uno «spazio» portato fuori dai confini milanesi. (s.n.a.)



L'evento charity

«Convivio» rilancia con il design

Festeggia 30 anni la mostra mercato ideata da Gianni Versace per raccogliere fondi per la lotta all'Hiv: fino al 7/1, a Milano, alla Fabbrica del Vapore, torna «Convivio». Con un format ampio e un focus forte sul design: dal nuovo logo creato da Italo Lupi ai molti i marchi (tra cui Edra, Poliform, Alessi, Molteni & C., Kartell, Living Divani, Bitossi, Devon & Devon, Flos, Flou) con pezzi in vendita. (s.n.a.)



Memorie che danno un supplemento di unicità a questa leggenda dell'hôtellerie, tutta arredi d'epoca e tecnologie di ultima generazione, dove Sarah Ferguson camminava scalza come fosse a casa propria e, dopo i concerti, Lucio Dalla riservava l'intera Enoteca Morandi nelle vecchie cantine.



Grandi nomi
Sopra, la star di Hollywood Clark Gable alla reception; a lato, Filippo Tommaso Marinetti. Il Café che porta il suo nome propone ricette futuriste

Al maître à penser del Futurismo è dedicato il Café Marinetti - angolo amarcord tappezzato da decine di foto degli ospiti illustri - dove i più spericolati possono sperimentare il brivido papillare di ricette futuriste.

Dallo *Svegliastomaco* dell'aeroplottore Cluffo - ananas arrosto, filetto d'acciuga, bresaola di tonno rosso, pesto di noci - alla polibibita di Enrico Prampolini: grappa, gin, kummel, anice. Più tranquillizzante la specialità della casa, quel cocktail *Roberta* (vodka, Cinzano dry, Cherry Heering, Campari e crema di banana), che nel 1963 vince a Saint Vincent l'Oscar della mixology in una sfida all'ultimo shaker tra quasi duecento barman del mondo intero. Doveva chiamarsi *Boom*, ma il nome era già preso, così il suo creatore decise per il tormentone di quell'anno, *Roberta* di Peppino di Capri, che stava passando in radio proprio in quel momento.

Beba Marsano
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Filippo Tommaso Marinetti c'era di casa. Giorgio Morandi vi debuttò. Gino Cervi lo occupò con una dozzina di bauli per il vezzo di cambiarsi d'abito quattro volte al giorno. E la principessa Diana lo legò al ricordo delle migliori lasagne verdi della sua breve, e forse insipida, esistenza. Benvenuti al Grand Hotel Majestic «già Baglioni» di Bologna, simbolo della città non meno delle Due Torri, che si prepara a

racchi, maestri di bella pittura di cui l'hotel si fregia della prima commissione di rilievo. Quel Camerino di Europa - già appannaggio dell'adiacente Palazzo Fava e attuale sala meeting - decorato con finti bassorilievi, grottesche e storie di Europa dalle *Metamorfosi* di Ovidio. Un ambiente da museo, fulcro di visite guidate che includono anche la sala-gioiello del ristorante I Carracci, feudo della cucina della memoria servita sotto la volta

Carracci e Marinetti tesori da Grand Hotel

I 110 anni del Majestic, custode di affreschi da museo
Il padre del Futurismo allesti una mostra-flash mob



Interni
Sopra, la sontuosa hall del Majestic; qui accanto il ristorante «I Carracci» in un salone del XV secolo con gli affreschi della scuola dei Fratelli Carracci e annesso all'hotel solo agli inizi del '900; e una delle suite con terrazzo e vista sulla Torre Prendiparte del XII secolo, una delle 20 antiche torri ancora esistenti a Bologna



una serie di iniziative per festeggiare i suoi primi centodieci anni, sfoggiati con lode.

Dal giorno di apertura, il 15 febbraio 1912 sotto i portici della centralissima via Indipendenza, è un inarrestabile via vai di teste coronate, capi di Stato, capitani d'industria («molti venivano per comprare la Ferrari a Maranello», chiosa il direttore generale Tiberio Biondi), stelle Hollywood e della musica, intellettuali e ben sei premi Nobel, dal Dalai Lama a Rita Levi Montalcini. Che nel Libro d'oro elogia il restauro dello storico edificio che al Majestic fa da contenitore: l'ex Seminario Arcivescovile del Torreggiani, eretto per volontà del cardinale Prospero Lambertini (futuro papa Benedetto XIV) di fronte alla cattedrale di S. Pietro, scrigno del *Compianto* in terracotta di Alfonso Lombardi. Una di quelle meraviglie assolute e segrete, ragione della scelta di Vittorio Sgarbi di candidare a patrimonio dell'umanità la città del Car-

affrescata da artisti di scuola carraccesca, e un tratto del decumano romano in eccellente stato di conservazione.

Dieci metri in blocchi di trachite dei Colli Euganei visibili nei sotterranei, dove tra il 20 e il 21 marzo 1914 Marinetti organizza una mostra di una notte, flash mob ante litteram con qualche momento di tensione, che attira più di cinquecento visitatori paganti. Cinque gli artisti, allievi dell'Accademia di Belle Arti; tra loro Morandi, Osvaldo Licini e Severo Pozzati (che come Sepo diventerà uno dei più geniali cartellonisti del secolo), protagonista di una scanzottata «coi protestatari, mentre Morandi se la squaglia».

La clientela

Le star Usa, Diana, i Nobel. «Molti ospiti poi andavano a comprare le Ferrari a Maranello»

BOGLIETTI.IT

BOGLIETTI
INTIMO dal 1867

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63392510
mail: servizioclienti@corriere.it



Con il Covid in hotel a Parigi
Ligabue e la canzone scritta in quarantena
di **Chiara Maffioletti**
a pagina 25



Domani in edicola
Lansdale dialoga con la figlia Kasey
sul settimanale **la Lettura**
e già oggi nell'App



La guerra di Putin

GARANZIE NECESSARIE PER KIEV

di **Federico Fubini**

Come stiamo cambiando i rapporti di forza attorno alla guerra in Ucraina lo mostrano, senza volerlo, due annunci degli ultimi giorni. Entrambi gettano luce sui temi in agenda negli incontri più riservati al prossimo G20 di questo mese a Bali, in cerca di un percorso che faccia tacere le armi. Ma non subito e non a qualunque costo: solo sulla base del miglior assetto possibile per Kiev. L'episodio meno discusso è il rinvio parziale, dal 5 dicembre al 19 gennaio, della piena applicazione del tetto del G7 al prezzo sul petrolio russo. Martedì il Tesoro americano ha postato una breve nota ben nascosta, che tradisce tutta la complessità del gestire il rischio di una guerra economica mondiale. Come obbligare l'India o la Cina a praticare al cargo di greggio russo dei prezzi calcolati a Washington? Come farlo senza rischiare che il petrolio russo esca dal mercato globale, infiammando le quotazioni?
continua a pagina 34

IL LEADER TEDESCO IN CINA



Scholz a Xi «Fermi Mosca»

di **Paolo Valentino**

Il cancelliere tedesco Scholz ha incontrato il presidente cinese Xi. «Si al dialogo ma fermi Putin».
a pagina 12

Il Tesoro: circa 23 si troveranno grazie al maggior deficit. Legge rave, Piantodosi: sosterrò le modifiche

Bollette, 32 miliardi di aiuti

Meloni: 9,5 in arrivo subito. Pensioni e Fisco, risorse dal budget dei ministeri

LE MISURE

Si andrà a riposo con quota 41 Superbonus al 90%

Con la manovra di Bilancio 2023 in arrivo un pacchetto di norme fiscali: dall'ampliamento della flat tax alla riscrittura della tassa sugli extraprofiti, fino alla stretta sul Superbonus edilizio. Si attingerà a un aumento del deficit per 23 miliardi, che con l'aggiunta di altri 9,5 verranno utilizzati per aiutare imprese e famiglie contro il caro bollette. Taglio di 2 punti del cuneo fiscale e meno tasse in busta paga. Pensioni a quota 41.
a pagina 5

GIANNELLI



di **Andrea Ducci e Marco Galluzzo**

Aiuti a famiglie e imprese fino a 32 miliardi: ecco gli obiettivi del governo per la nuova Finanziaria. Crisi energetica, il sì alle trivelle nel mar Adriatico. Per pensioni e Fisco le risorse dovranno arrivare dagli stessi settori.
da pagina 2 a pagina 7

SETTEGIORNI

di **Francesco Verderami**

La rotta tracciata con Giorgetti

«Per un paio di mesi darò la rotta», scherza Giorgetti. E per una volta sorride con i colleghi di governo, nonostante veda avvicinarsi «la tempesta» e debba gestire l'emergenza.
continua a pagina 2

GLI USA VERSO IL MIDTERM

Trump, il ritorno È pronto a candidarsi: «Vincio ancora»



di **Viviana Mazza**

«Preparatevi, è tutto ciò che vi dico», annuncia Donald Trump in uno dei suoi quattro comizi. Pronto a candidarsi alle elezioni presidenziali del 2024: questa mossa potrebbe anche salvarlo dalle indagini a suo carico. «Vincerò di nuovo» dice. E martedì ci saranno le elezioni di midterm.
a pagina 15

Protesta Imbrattato «Il Seminatore». Il ministro Sangiuliano: atto grave



Blitz degli ambientalisti a Roma Zuppa di piselli su un Van Gogh

di **Rinaldo Frignani**

Sono entrate a Palazzo Bonaparte a Roma e hanno imbrattato Il Seminatore di Van Gogh con una zuppa di piselli. Le quattro ragazze, denunciate, fanno parte di un gruppo ambientalista. Il ministro Sangiuliano: «È un'azione gravissima».
a pagina 18 Serra

Navi Redistribuzione, Parigi apre Migranti in mare L'Italia: soccorsi a chi ne ha diritto

di **Francesca Basso**

Resta una svolta per le navi delle Ong con a bordo da diversi giorni mille richiedenti asilo. Donne e bambini potrebbero essere soccorsi in Italia, mentre la Francia apre alla redistribuzione e si dice disponibile a prendere in carico parte dei migranti.
alle pagine 8 e 9 Serafini

PER LA GARA A SAN SIRO CON IL BOLOGNA

Via striscioni e bandiere Punita la curva dell'Inter

di **Cesare Giuzzi**

Curva Nord a San Siro, mercoledì con il Bologna, senza tamburi e striscioni. La decisione, mai adottata prima, è stata presa da Questura e Prefettura dopo la cacciata dei tifosi interisti da parte degli ultrà.
a pagina 20

IL NUOVO LIBRO DI

BRUNO VESPA

LA GRANDE TEMPESTA

MUSSOLINI La guerra civile
PUTIN Il ricatto nucleare
La Nazione di **GIORGIA MELONI**

Rai Libri MONDADORI

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Carlotta che non può essere brava

Capisco che una ragazza che, dopo essere stata la prima della classe al liceo, si laurea in Medicina con 110 e lode e sei mesi di anticipo, trovando pure il tempo di girare il mondo e di posare da modella, possa non risultare simpatica a tutti. Però l'exploit di Carlotta Rossignoli da Verona non le ha procurato solo qualche umanesimo sbotto di invidia, ma una vera campagna di delegittimazione. I compagni di corso sono arrivati a scrivere alla preside del San Raffaele per sapere come sia stato possibile che Carlotta si sia laureata così in fretta. E sul social sono fiorite le insinuazioni sul suo modo di vestire e sul sostegno economico garantitole dai genitori. È probabile che, se Carlotta avesse dovuto lavorare per mantenersi agli studi, avrebbe impiegato più tempo a com-

pletarli. Però è indubbio che non ha sprecato l'aiuto dei familiari, e che non tutti coloro che si laureano in ritardo, o non si laureano affatto, sono nullatenenti.

Apprezzerete il fatto di essere riusciti ad arrivare sin qui senza sentir echeggiare la famigerata parola «merito». Poiché ci tocca escludere (vero?) che il pregiudizio su Carlotta abbia a che fare con il suo essere donna, sfugge la ragione dell'accanimento con cui si cerca di sminuire il successo di una studentessa in gamba. Ci viene in soccorso quanto diceva Montanelli a proposito degli italiani che, se vedono parcheggiata una fuoristrada, non pensano al modo migliore per comprarsene una, ma a quello più rapido per tagliarle le gomme.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BIOTON®

Difesa FORTE

con **Echinacea**:
PER FAVORIRE LE NATURALI DIFESE DELL'ORGANISMO
in bustine, flaconcini e soluzione orale

SELLA IN FARMACIA

21105
 Foto: Italiane/Spot, le AP - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c.1, DCS Milano
 9 771120 498008